

Linee guida suggerite per la ripresa delle attività in sedi sociali, Osservatori e Planetari

Versione 1.5
02 agosto 2021

1 Introduzione

Per lo svolgimento delle attività presso le sedi sociali, gli Osservatori Astronomici ed i Planetari fissi ed itineranti, aperti al pubblico (nel seguito indicate come “Strutture”), gestiti di norma dalle Associazioni Astrofile o da altri Enti del terzo settore, e/o in altri spazi, inclusi quelli all’aperto, in cui si svolge una attività gestita dagli stessi enti e associazioni (nel loro insieme e unitamente alle Strutture indicati come “Luoghi delle attività”) le presenti linee guida suggeriscono alcune misure di sicurezza da adottare, comunque nel rispetto della normativa sanitaria e delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da SARS-CoV-2, che si ispirano alle “Linee guida per la ripresa delle attività economiche e sociali” della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 20 maggio 2021 - sezione “Musei, archivi, biblioteche e luoghi della cultura” - trasmesse al Presidente del Consiglio e al Ministro della Salute affinché possano essere adottate con ordinanza in attuazione dell’articolo 12 del Decreto-legge 65/2021 “Misure urgenti relative all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, nonché alle disposizioni introdotte dal Decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 175 del 23 luglio 2021

2 Descrizione delle attività

Le attività normalmente organizzate e svolte dai gestori di Strutture hanno come oggetto la promozione e diffusione della cultura scientifica e astronomica, in varie forme e modalità: lezioni frontali, conferenze, proiezioni, osservazioni del cielo a occhio nudo o con l’ausilio di strumenti (telescopi e relative apparecchiature per la cattura ed elaborazione delle immagini). Tali attività sono svolte sia all’interno della sala conferenze che delle cupole degli Osservatori e dei Planetari e a cielo aperto, nei giardini della Struttura o in percorsi prossimi a esse, o in altri luoghi destinati alla specifica attività. Di norma prevedono un numero di visitatori compreso tra 50 e 100 e un limitato impiego di operatori (in rapporto di solito non superiore di 1 a 20 con il pubblico) se svolte presso le Strutture.

3 Accesso alle attività pubbliche o per i soci

- 3.1 A partire dal 6 agosto 2021 l'accesso alle strutture, e in generale agli eventi anche se organizzati all'aperto, deve essere consentito nel rispetto del DL 105 del 23/07/2021. In particolare, ferma restando la libertà di ogni Struttura di adottare i criteri stabiliti dalla norma, si consiglia, in maniera restrittiva ma semplificata, di consentire l'accesso alle attività pubbliche e/o per i soci alle sole persone munite di certificazione verde COVID-19. Per la verifica dei certificati verdi il Governo ha messo a disposizione istruzioni e una app disponibili all'indirizzo www.dgc.gov.it/web/app.html. Si ricorda che alla data di questo documento la vaccinazione non è prevista per i minori di anni 12. Si consiglia vivamente di dare al pubblico chiara e dettagliata descrizione dei criteri di accesso fin dalla fase di pubblicizzazione dell'attività.
- 3.2 L'accesso individuale ai Luoghi delle attività si deve svolgere in modo da evitare ogni assembramento sia nell'edificio sia nei luoghi annessi, come per esempio portici e giardini. In particolare, dovranno essere individuate in apposita piantina le aree di svolgimento delle attività nelle pertinenze del Luogo delle attività.
- 3.3 Nel rispetto della normativa sul distanziamento tra le persone, **pari ad almeno un metro in ogni direzione**, deve essere individuata la capienza massima di persone (ai fini dell'accesso e sosta contemporanea) in ognuna delle aree del Luogo delle attività sopra individuate.
- 3.4 L'accesso al Luogo delle attività resta contingentato e soggetto a prenotazione, regolato da volontari e/o collaboratori che - indossando adeguate mascherine, guanti monouso e un evidente segno di riconoscimento - favoriscono l'accesso e l'uscita e vigilano sul numero massimo di presenze consentite. Per agevolare tali attività, evitare il formarsi di code e minimizzare i contatti diretti tra i collaboratori o soci operativi e il pubblico, sarà prevista preferibilmente la prenotazione con pagamento anticipato e, se necessario, gli eventi saranno organizzati in turni, al fine di minimizzare la presenza contemporanea di pubblico nell'intero Luogo dell'attività.
- 3.5 Per le limitazioni di capienza in occasione di attività con più di 1000 persone si rimanda al testo della norma
- 3.6 Per favorire un accesso ordinato, durante il quale andrà rispettata la distanza di sicurezza pari almeno 1 metro, il Luogo dell'attività utilizzerà, ove possibile, un accesso riservato all'entrata diverso da quello riservato all'uscita, secondo percorsi indicati nell'apposita piantina. Durante l'entrata e l'uscita del pubblico, le porte devono rimanere aperte per favorire un flusso più sicuro ed evitare che porte e maniglie siano toccate.
- 3.7 L'area di contatto tra operatori, volontari e utenza all'ingresso, laddove possibile, sarà delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite *droplet*.
- 3.8 Coloro che accedono ai Luoghi dell'attività saranno tenuti a indossare mascherine.
- 3.9 Verrà ricordato al pubblico che non è consentito accedere ai luoghi dell'attività in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5 °C.
- 3.10 Verrà altresì ricordato al pubblico che non è consentito l'accesso ai luoghi dell'attività a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nelle due settimane precedenti.
- 3.11 Si favorirà, per quanto possibile, l'accesso delle persone diversamente abili, prevedendo luoghi appositi per la loro partecipazione alle attività nel rispetto della normativa vigente.
- 3.12 Agli ingressi ai luoghi dell'attività saranno resi disponibili liquidi igienizzanti.

4 Igienizzazione dei luoghi o degli oggetti

- 4.1 Sarà assicurata una adeguata e regolare pulizia e igienizzazione delle superfici e degli ambienti, con particolare attenzione a quelle toccate con maggiore frequenza (es. maniglie, interruttori, corrimano, etc.), incluse le sedute (poltrone e simili) in tessuto o altro materiale, se usate dal pubblico senza opportuno isolamento monouso. Sarà assicurata una regolare pulizia e igienizzazione dei servizi igienici. Sarà altresì assicurata regolare e accurata igienizzazione delle strumentazioni utilizzate e toccate direttamente dagli operatori (a titolo non esaustivo: telescopi, oculari, altri strumenti elettrici o elettronici, ad esempio i computer, o audio-video, quali proiettori e microfoni). Tali interventi di pulizia e igienizzazione andranno comunque effettuati con cadenza almeno giornaliera.
- 4.2 Sarà favorito il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni e sarà esclusa totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

5 Precauzioni durante lo svolgimento delle attività

- 5.1 Per favorire il rispetto delle norme di distanziamento sarà ridotta al minimo indispensabile la presenza di operatori e volontari, che sono comunque tenuti al rispetto della distanza prevista in tutto il Luogo dell'attività, anche non aperti al pubblico.
- 5.2 Durante lo svolgimento di ogni attività all'interno del Luogo delle attività, sia per spostamenti da un'area all'altra sia in caso di eventuali code per l'accesso alle suddette aree, il pubblico dovrà comunque assicurare il rispetto della distanza minima interpersonale di 1 metro. Gli operatori e i volontari, vigilino in tal senso.
- 5.3 Si raccomanda di contenere la durata delle attività svolte nei luoghi chiusi (sale conferenze, cupole di Osservatorio o Planetario) entro il limite massimo indicativo di un'ora e di assicurare, al termine dell'attività, un adeguato ricambio d'aria. Lo speaker può omettere di indossare la mascherina, durante lo svolgimento della presentazione, solo se riesce a garantire una distanza di almeno 2 metri da ogni altra persona o è protetto da apposite barriere di protezione da *droplet*.
- 5.4 In relazione alle attività osservative che prevedono l'utilizzo di telescopi, gli stessi saranno dislocati in maniera da consentire il rispetto della distanza minima di 1 metro, sia per il pubblico che per gli operatori. L'osservazione diretta a occhio nudo al telescopio potrà essere consentita solo se sarà garantito l'isolamento tra l'oculare e l'osservatore, oppure l'igienizzazione costante degli oculari (subito dopo ogni osservazione effettuata da ciascuna persona). Gli operatori avranno cura di indossare i guanti monouso e il pubblico non dovrà entrare mai in contatto diretto con la strumentazione. Si preferiranno, comunque, le osservazioni a mezzo di webcam o CCD astronomiche e relativi apparecchi di visualizzazione e proiezione.

6 Adeguata informativa

- 6.1 Sarà cura del Gestore del Luogo dell'attività rendere note le prescrizioni sanitarie adottate all'interno del Luogo stesso attraverso le modalità che assicurino la migliore diffusione (canali sociali, sito web, comunicati stampa). Tali prescrizioni saranno altresì ricordate verbalmente dagli Operatori prima e durante lo svolgimento delle attività.
- 6.2 All'ingresso di ogni Luogo di attività saranno ricordati i requisiti per l'accesso adottati, ad esempio il possesso di una certificazione verde COVID-19 valida.
- 6.3 All'ingresso di ogni Luogo di attività, con eventuali richiami nelle varie zone della stessa (ingresso esterno, entrata sale principali, servizi igienici, etc.), sarà affisso un manifesto, ed eventualmente anche messo a disposizione in modalità "volantino", di cui si riporta in **ALLEGATO** un possibile fac-simile, con le indicazioni essenziali, tra le quali non dovranno mancare:
 - ✓ il numero massimo di partecipanti consentito in relazione alla capienza della Struttura o della specifica zona
 - ✓ il divieto di ingresso per chi presenta sintomi influenzali/respiratori, temperatura corporea uguale o superiore ai 37,5 °C o è stato in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nelle due settimane precedenti
 - ✓ l'obbligo di rispettare sempre nell'accedere al Luogo dell'attività e nelle varie zone della stessa, il mantenimento della distanza di sicurezza, l'osservanza di regole di igiene delle mani, l'uso di idonei dispositivi di protezione personale, a partire da una mascherina che copra naso e bocca.

7 Varie

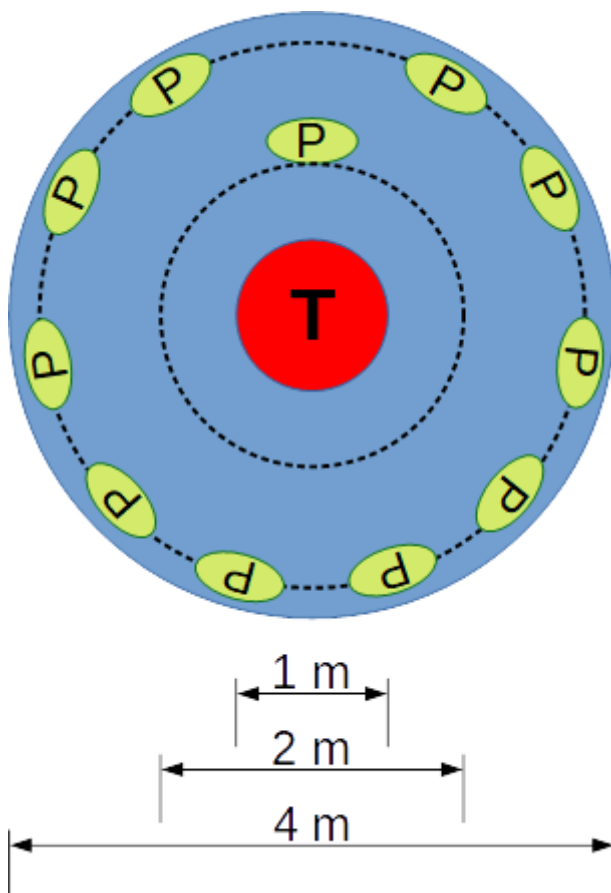
- 7.1 Ove i locali interni del Luogo dell'attività non risultassero idonei, il Gestore può valutare la possibilità di svolgere attività solo all'aperto, assicurando l'efficacia e il rispetto della normativa sanitaria e in generale delle prescrizioni di legge in tema di attività pubbliche in luoghi aperti.
- 7.2 In generale, ove possibile, si favorisca lo svolgimento di attività, sostitutive o integrative, in modalità "streaming" anche per consentire una adeguata fruizione anche a persone svantaggiate e non in grado di partecipare direttamente alle attività presso le Strutture.

8 Riferimenti

- Gazzetta Ufficiale n.175 (PDF):
<https://www.gazzettaufficiale.it/do/gazzetta/downloadPdf?dataPubblicazioneGazzetta=20210723&numeroGazzetta=175&tipoSerie=SG&tipoSupplemento=GU&numeroSupplemento=0&progressivo=0&estensione=pdf&edizione=0>
- Decreto legge n. 105 del 23 luglio 2021 recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche:
www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2021-07-23&atto.codiceRedazionale=21G00117&elenco30giorni=false

9 Appendice 1: Esempio calcolo capienza per una cupola con telescopio

Si riporta di seguito un esempio di calcolo di capienza per una cupola di 4m di diametro interno, con telescopio adibito ad osservazioni pubbliche.



Nel calcolo si assume quanto segue:

- Le persone possono disporsi uniformemente lungo la parete, senza ingombri o impedimenti
- La distanza interpersonale è di 1m dall'asse del corpo
- I "centri" delle persone disposte lungo la parete formano una circonferenza a 20cm dalla parete
- L'osservazione al telescopio richiede una posizione a circa 2m dal centro della cupola
- Il cerchio dei "centri" delle persone avrà un diametro di $4,00 - (2 \times 0,20) = 3,60\text{m}$, e quindi una circonferenza di 11,31m

Su questa circonferenza è possibile quindi disporre **11 persone** a distanza maggiore di 1m, inclusi gli operatori.

La **distanza angolare** tra una persona e l'altra è di circa **33°**

Note:

1. Il calcolo riportato è relativo a un ambiente teorico, senza ingombri o vincoli sulla posizione delle persone
2. La figura e il relativo calcolo riporta una situazione statica. Nella realtà occorre tener presente anche gli aspetti dinamici relativi agli spostamenti delle persone all'ingresso, all'uscita e durante le osservazioni. In ogni istante deve essere garantita la distanza minima
3. In teoria cupole di dimensioni maggiori potrebbero consentire un secondo cerchio di persone. Un tale approccio va considerato con prudenza, per la difficoltà di tenere la propria posizione senza il riferimento della parete e durante gli spostamenti per le osservazioni



4. Per cupole inferiori a 3 metri, considerato l'ingombro del telescopio, è difficile pensare a un utilizzo di più di una persona alla volta

10 Appendice 2: Facsimile manifesto

LOGO
DELEGAZ.
STRUTTURA



AVVISO AI VISITATORI: MISURE IGIENICO-SANITARIE

L'ACCESSO CONTEMPORANEO AL LUOGO INTERESSATO DALL'EVENTO SARA' CONSENTITO ENTRO **UN LIMITE MASSIMO DI PERSONE** STABILITO DAGLI ORGANIZZATORI AL FINE DI RISPETTARE IL DISTANZIAMENTO MINIMO

Certificazione verde
COVID-19

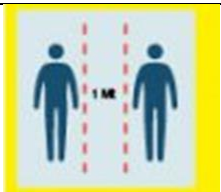
EU Digital
COVID Certificate



L'ACCESSO SARA' CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE ALLE PERSONE (SE MAGGIORI DI 12 ANNI) **IN POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE VERDE COVID-19**



E' COMUNQUE VIETATO L'INGRESSO NEL LUOGO DELL'EVENTO **A CHI PRESENTA SINTOMI INFLUENZALI/RESPIRATORI**, TEMPERATURA CORPOREA UGUALE O **SUPERIORE A 37,5° C** OD E' STATO IN CONTATTO CON **PERSONE POSITIVE A SARS-COV-2** NEI GIORNI PRECEDENTI



RISPETTARE SEMPRE LA **DISTANZA DI SICUREZZA DI ALMENO 1 METRO** TRA LE PERSONE



LAVARSI O IGIENIZZARSI SPESSO LE MANI E NON TOCCARSI OCCHI, NASO E BOCCA. IN QUESTA STRUTTURA È DISPONIBILE L'APPOSITA **SOLUZIONE IDROALCOLICA**



ALL'INTERNO DELL'AREA **INDOSSARE SEMPRE UNA MASCHERINA** CHE COPRA NASO E BOCCA

PER QUALSIASI SPOSTAMENTO NELL'AREA SEGUIRE LE ISTRUZIONI DEGLI OPERATORI

11 Appendice 3: Informativa per gli utenti circa il green pass

Si suggerisce il seguente testo informativo da mettere bene in evidenza in occasione di ogni attività organizzata sotto la propria responsabilità, sia al chiuso che all'aperto. UAI e PLANit valuteranno l'opportunità di pubblicare su una pagina comune che tutte le associazioni possano referenziare se lo credono opportuno. Ovviamente le associazioni sono libere di valutare e adottare condizioni diverse.

A questo evento saranno ammesse esclusivamente persone dotate di "Certificato Verde COVID-19" in corso di validità.

Saranno ammessi anche i minori di anni 12 che, a richiesta, possano esibire un documento che ne provi l'età, in quanto esentati dalla vaccinazione.

La validità del Certificato Verde sarà verificata all'ingresso dagli operatori tramite la applicazione apposita fornita dal Governo. Sarà richiesta l'esibizione di un documento di identità.

Si ricorda che chiunque ne abbia diritto può ottenere il Certificato Verde seguendo le istruzioni pubblicate su www.dgc.gov.it/web/ottenere.html. Il servizio è fornito anche dalle farmacie.

Non sarà ammesso alcun altro tipo di documentazione, quale ad esempio certificato di guarigione o esito di tampone.